

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: RIO CASAMIA COLONIA

Codice commerciale: 24/12

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Detergente per pavimenti e tutte le superfici

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

KEMECO s.r.l. - Via Partanna Mondello 39/N - 90151 Palermo (PA)

Tel. +39 091 679 7611 - Fax +39 091 534154 - e.mail: info@kemeco.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

ufficiotecnico@kemeco.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda, Milano, tel. 02 66 10 10 29

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Eye Irrit. 2 – Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro

pericolo

2.2. Elementi dell'etichettaSimboli:Avvertenza: AttenzioneIndicazioni di Pericolo:

H319 – Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di Prudenza:

P101 – In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 – Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P264 – Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P305+P351+P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P501 – Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Disposizioni speciali:

EUH208 – Contiene Limonene, Benzyl Salicylate, Amyl Cinnamal e Linalool può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Tensioattivo non ionico < 5 % — Tensioattivo anionico < 5 % — Profumo — Limonene — Benzyl Salicylate — Amyl Cinnamal — Linalool

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

nessuna

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)
RIO CASAMIA COLONIA

SDS: 001

Revisione: 29.05.15

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: nessuna

Sostanze PBT: nessuna

Altri pericoli: nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 0,1\%$ - $< 1\%$ Alcoli C11-14-iso, arricchiti in C13, etossilati

REACH n. Numero Index CAS 78330-21-9 EC

Acute Tox. 4 oral, H302. Eye Dam. 1, H318. Aquatic Chronic 3, H412.

$\geq 0,1\%$ - $< 1\%$ Etanolo

REACH n. 01-2119456710-43-xxxx Numero Index 603-002-00-5 CAS 64-17-5 EC 200-578-6

Flam. Liq. 2, H225.

$\geq 0,1\%$ - $< 1\%$ 2-propanolo

REACH n. 01-2119457558-25-xxxx Numero Index 603-117-00-0 CAS 67-63-0 EC 200-661-7

Flam. Liq. 2, H225. Eye Irrit. 2, H319. STOT SE 3, H335.

$\geq 0,1\%$ - $< 1\%$ Ammoniaca

REACH n. 01-211948876-14-0006 Numero Index 007-001-01-2 CAS 1336-21-6 EC 215-647-6

Skin Corr. 1B, H314. STOT SE 3, H335. Aquatic Acute 1, H400. Aquatic Chronic 2, H411.

$\geq 0,1\%$ - $< 1\%$ Alchil etere solfato C12-C14, sale sodico

REACH n. 01-2119488639-16 Numero Index CAS 68891-38-3 EC 500-234-8

Skin Irrit. 2, H315. Eye Dam. 1, H318. Aquatic Chronic 3, H412.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. In caso di irritazioni della pelle o reazioni allergiche consultare un medico. Se dopo il contatto con la pelle appaiono sintomi di intossicazione, chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

In caso di contatto con gli occhi:

Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. Mantenere l'occhio aperto e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Consultare un medico in caso di persistenza di effetti indesiderati.

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. Consultare immediatamente un medico mostrando la presente scheda di sicurezza. Se si dispone di carbone attivo e/o dimeticone somministrare solo su consiglio medico. Non indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Rimuovere immediatamente per evitare ulteriore esposizione. Ricorrere immediatamente a visita medica. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione personale e ad altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. Somministrare ossigeno supplementare, se disponibile. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico o ricorrendo alla respirazione bocca a bocca.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi: arrossamento, dolore, vista offuscata, gravi ustioni; Contatto con la pelle: arrossamento, dolore, gravi ustioni cutanee, vesciche; Ingestione: dolori addominali, bruciore in bocca ed in gola, sensazione di bruciore nella

gola e nel torace, nausea, vomito, shock o collasso; Inalazione: tosse, mal di gola, sensazione di bruciore, respiro affannoso.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza). Trattare a seconda dei sintomi riscontrati.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Spegnere con polvere, schiuma, biossido di carbonio o acqua nebulizzata. Per raffreddare il materiale che non ha preso fuoco, utilizzare acqua o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile né combustibile tuttavia se sottoposto ad alte temperature può produrre fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare i contenitori dall'area di pericolo senza esporsi a rischi eccessivi. Non inalare i vapori e i gas sviluppati. Esporsi all'aria fresca. Indossare un respiratore autonomo ad aria compressa e guanti di protezione chimica.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare l'inalazione di vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Allontanare qualsiasi sorgente d'ignizione. Se non si può arrestare la perdita evacuare l'area. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere conservato con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da cibi, bevande, mangimi, medicinali, ecc. Conservare con l'imballaggio originale ben chiuso. Non esporre a fonti di calore (ad esempio, la luce del sole). Conservare in un ambiente asciutto, fresco e adeguatamente ventilato.

Materie

incompatibili:

Acidi forti, Ipoclorito di sodio e altri prodotti contenenti cloro attivo (forma clorammine)

Indicazione per i locali:

Nessuna in particolare

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Valore limite di esposizione:

etanolo: STEL 1884 mg/mc - 1000 ppm ammoniaca: TWA 14 mg/mc - 20 ppm, STEL 36 mg/mc - 50 ppm

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Se sussiste il rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi. La protezione degli occhi deve essere conforme allo standard EN 166.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente o rischio di inalazione di vapori, usare un apparecchio respiratorio adatto con filtro combinato

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto e colore:	Liquido limpido, giallo paglierino
Odore:	Colonia
Soglia di odore:	-
pH:	9,94 ± 0,02
Punto di fusione/congelamento:	-
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	-
Infiammabilità solidi/gas:	-
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	-
Densità dei vapori:	-
Punto di infiammabilità:	-
Velocità di evaporazione:	-
Pressione di vapore:	-
Densità relativa:	0,995 g/cm ³ ± 0,02
Idrosolubilità:	Solubile
Solubilità in olio:	Parziale
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	-
Temperatura di autoaccensione:	-
Temperatura di decomposizione:	-
Viscosità:	-
Proprietà esplosive:	-
Proprietà comburenti:	-

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	-
Liposolubilità:	-
Conducibilità:	-
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	-
VOC < 1% (< 10 g/l)	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con acidi forti e con ipoclorito ed altre miscele contenenti cloro attivo, può sviluppare gas tossici

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Può causare il vomito. In caso di ingestione trattare sintomaticamente. Non indurre il vomito. In caso di comparsa di effetti irritanti, questi saranno leggeri o moderati a seconda dell'esposizione. In caso di contatto con gli occhi, si raccomanda di sciacquare con acqua. Vedere anche la sezione 4.2. Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

ATEmix oral > 2000 mg/kg di peso corporeo

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Alcoli C11-14-iso, arricchiti in C13, etossilati DL50 orale 555,56 mg/kg peso corporeo.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta
- b) corrosione/irritazione cutanea
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi – Provoca grave irritazione oculare.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
- e) mutagenicità delle cellule germinali
- f) cancerogenicità
- g) tossicità per la riproduzione
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
- j) pericolo in caso di aspirazione

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti su loro esplicita richiesta.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non stabilito

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB e PBT:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare o smaltire il prodotto e i suoi imballaggi in conformità alle vigenti norme ambientali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1. Numero ONU

-

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe (ONU):

-

Rischi sussidiari (IMDG):

Rischi sussidiari (IATA):

Etichette di pericolo (ONU):

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

-

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1.1. Normative UE

Fragranze allergizzanti > 0,01%:

Limonene

Benzyl Salicylate

Amyl Cinnamal

Linalool

Informazioni a norma della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (linee guida VOC):

non applicabili

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)
RIO CASAMIA COLONIA

SDS: 001

Revisione: 29.05.15

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 1297/2014 (ATP 7 CLP)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).
D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

N.A.

SEZIONE 16: Altre informazioni

i) Indicazione delle modifiche:

Tutte le sezioni

ii) Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS = Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP = Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
EINECS = Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GHS = Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA = Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR = Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale".
ICAO = Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
IMDG = Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL = Livello Derivato di Non Effetto
DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo
EC50 = Concentrazione effettiva mediana
IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%
Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato
LC50 = Concentrazione letale, 50%
LD50 = Dose letale media
PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto
n.a. = non applicabile
n.d. = non disponibile
PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
SNC = Sistema nervoso centrale
STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)
RIO CASAMIA COLONIA

SDS: 001

Revisione: 29.05.15

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

TLV-TWA = Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo

TLV-STEL = Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

P = Persistente

vP = molto Persistente

B = Bioaccumulabile

vB = molto Bioaccumulabile

PBT = Persistente, Bioaccumulabile, Tossico

iii) Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

SDS precedenti

ESIS: European chemical Substances Information System (European Commission)

ECHA (sito web e documenti ufficiali)

iv) Classificazione e procedura utilizzata: a norma del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

v) Frasi H alla sezioni 2 e 3

H225- Liquido e vapori facilmente infiammabili. H302- Nocivo se ingerito. H314- Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H315- Provoca irritazione cutanea. H318- Provoca gravi lesioni oculari. H319 - provoca grave irritazione oculare. H335- Può irritare le vie respiratorie. H400- Molto tossico per gli organismi acquatici. H411- Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412- Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

vi) Ulteriori informazioni:

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza, sono state redatte sulla base delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione del documento stesso. Tali informazioni sono fornite a mero titolo indicativo, al fine di aiutare l'utilizzatore ad effettuare le operazioni di manipolazione, uso, trattamento, immagazzinamento, trasporto, smaltimento ed utilizzazione del prodotto in soddisfacenti condizioni di sicurezza e non dovranno pertanto essere interpretate come una garanzia o considerate come specificazioni di qualità. Le stesse, completano le istruzioni tecniche ma non le sostituiscono. Queste informazioni riguardano solo il prodotto precisamente designato e, non sono applicabili in caso di utilizzo improprio o unitamente ad altre sostanze o miscele. Queste informazioni non dispensano in alcun caso l'utilizzatore dall'assicurarsi di essere in conformità con l'intera normativa vigente.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.